



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Marca da bollo vigente
(solo per originale)

DETERMINAZIONE N.

DEL

Oggetto: **Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 di un impianto mobile di trattamento _____ (riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV) per rifiuti speciali _____ .**
Proponente: _____ - Sede del proponente.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 208, comma 15 che disciplina l'autorizzazione degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;

VISTA la Legge regionale 12 Giugno 2006, n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e, in particolare, l'art. 59, comma 4;

VISTA la Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2008) commi 16÷32 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 15/07/08, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti. Criteri per la prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ avente per oggetto "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

VISTA la Deliberazione della Giunta provinciale n. _____ del _____ mediante la quale sono incardinate nel settore _____ le funzioni conferite dalla L.R. 9/06 in materia di gestione rifiuti;

CONSIDERATO che il provvedimento di cui all'oggetto rientra nelle competenze del dirigente/direttore del Servizio/Settore;

CONSIDERATO che, con nota datata _____, pervenuta in data _____, assunta al prot. n. _____ del _____, la *(ditta/società/ente)* _____ ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, dell'impianto di _____ *(riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV)* per rifiuti _____, trasmettendo contestualmente la seguente documentazione:

- _____;
- _____;
- _____;

CONSIDERATO che in data *(o nelle date _____, in caso di più riunioni)* _____ si è svolta l'apposita Conferenza dei servizi, indetta con nota _____ del _____, cui sono stati convocati e hanno partecipato o inviato il relativo parere di competenza, come da verbali allegati alla relazione istruttoria conclusiva, i seguenti soggetti:

- _____;
- _____;
- _____;

CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____, sulla base delle richieste effettuate in Conferenza dei servizi, con nota datata _____, pervenuta in data _____, assunta al prot. n. _____ del _____, ha presentato le seguenti integrazioni al progetto:

- _____;
- _____;
- _____;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

- RICORDATO che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti e alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- RICORDATO che per lo svolgimento delle singole campagne di attività dell'impianto dovranno essere adempiute tutte le condizioni previste dal medesimo comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- EVIDENZIATO che è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività;
- SOTTOLINEATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge, come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione progettuale, né come un'omologa dell'impianto mobile;
- CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha effettuato il pagamento degli oneri di istruttoria in conformità alla D.G.R. n. _____ del _____ ;
- CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha comunicato di essere iscritta nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di _____ , con C.F. e numero d'iscrizione _____ , R.E.A. _____;
- CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha comunicato che il responsabile tecnico dell'impianto è *il/la dr./dr.ssa/ing./geol./sig./sig.ra.* _____ ;
- CONSIDERATO _____ *(eventuali altre considerazioni particolari emerse nel corso dell'istruttoria)*;
- VISTA la relazione istruttoria conclusiva redatta dall'ufficio competente, datata _____ ;
- RITENUTO di dover differire la definizione della eventuale procedura di valutazione di impatto ambientale, nel caso sia dovuta, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne di trattamento rifiuti, poiché tale procedura non risulta applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'articolo 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006, in quanto attuabile soltanto con



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib. G.R. n. del

riferimento a un progetto specifico e per un sito determinato. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definito il sito prescelto, può essere stabilita l'eventuale necessità di applicare la procedura di V.I.A. L'applicazione della procedura di V.I.A., in tale fase, comporta, necessariamente, la sospensione dell'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura stessa;

RITENUTO conseguentemente di poter concedere l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto;

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire;

RITENUTO di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;

PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

DETERMINA

ART. 1 La *(ditta/società/ente)* _____ di _____, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06, all'esercizio di un impianto mobile di trattamento _____ (*riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV*) di rifiuti speciali _____ .

L'impianto è costituito da _____
_____ (*riportare il numero di matricola e la descrizione sintetica dell'impianto*) come riportato in allegato A alla presente determinazione.

ART. 2 L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha validità 10 (dieci) anni dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile in seguito a presentazione di apposita richiesta almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, corredata da una



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib. G.R. n. del

relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne.

ART. 3 L'autorizzazione di cui all'art. 1 è limitata alla produzione di _____

_____ (definire i prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti) ed è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nell'allegato B (che riporta il quadro prescrittivo, comprendente anche codici CER dei rifiuti e quantità autorizzati), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 4 I rifiuti stoccati temporaneamente nel sito di produzione non possono superare le quantità e i tempi di deposito previsti dall'art. 183, comma 1, lettera bb), punto 2, del D. Lgs. 152/06.

ART. 5 Il responsabile tecnico dell'impianto è *il/la dr./dr.ssa/ing./geol./sig./sig.ra.* _____ .

ART. 6 Per le campagne di attività che si svolgono nella regione Sardegna, almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'installazione dell'impianto, la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a comunicare le specifiche dettagliate della campagna alla Regione, alla Provincia e al Comune nel cui territorio si svolge la campagna, nonché all'ARPA e alla ASL territorialmente competenti. Alla comunicazione devono essere allegate la presente autorizzazione e la relazione tecnica sulla campagna.

ART. 7 Per le campagne di attività che si svolgono nella regione Sardegna la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a prestare apposita garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08 per la specifica attività relativa alla singola campagna; la garanzia è presentata alla provincia nel cui territorio si svolge l'attività ed è approvata prima dell'inizio della campagna stessa; per le campagne di attività al di fuori della Sardegna si applicano le disposizioni definite dalla regione territorialmente competente.

ART. 8 Per lo svolgimento delle singole campagne di attività la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a osservare gli adempimenti previsti dagli artt. 188ter, 189, 190, 193 del D.Lgs. 152/06.

ART. 9 Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F3 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

- ART. 10 Qualsiasi modifica dell'impianto o dei dati amministrativi trasmessi ai fini della presente autorizzazione deve essere preventivamente comunicata agli uffici del Settore _____ della Provincia di _____ per le conseguenti opportune valutazioni.
- ART. 11 La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nel qual caso la Provincia di _____ adotterà i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ART. 12 È fatto obbligo alla (*ditta/società/ente*) _____ di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti.
- ART. 13 Una copia del progetto approvato, debitamente vidimata, rimane depositata agli atti presso il competente settore _____ di questa Provincia. Una seconda copia è trasmessa al proponente.
- ART. 14 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il dirigente

- Allegato A: Planimetria e schemi impianto
Allegato B Quadro prescrittivo